



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

I luoghi del cuore 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale

AREA DI INTERVENTO E CODICE: “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce nel programma “**Communities@work. Diffondiamo cultura e sostenibilità**” Ambito D “**Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**”, che è focalizzato sulla valorizzazione e fruibilità dei beni culturali, implementando la possibilità di accedere a queste risorse e allo stesso tempo promuoverne la salvaguardia e la sostenibilità, attraverso modalità partecipative e di protagonismo attivo delle persone all’interno delle comunità. Il progetto I Luoghi del cuore 2023 contribuisce all’obiettivo 11 dell’Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, in particolare impegnandosi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. **L’obiettivo del progetto è quello di migliorare la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale della Valle del Tirino, con la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine alla tutela e salvaguardia del patrimonio culturale e un’attenzione particolare ai giovani.** Per fare questo, il progetto si propone di rimettere chiunque, ed in particolar modo bambini ed i turisti, a contatto diretto con la natura e con il patrimonio culturale e tradizionale della regione, attraverso attività di animazione e promozione. L’idea progettuale contribuirà poi ad aggiornare ed innovare la programmazione dell’offerta naturale, culturale ed artistica, per tener conto, da una parte della fruizione tanto “ordinaria” che “straordinaria” di alcuni luoghi di interesse generalmente chiusi al pubblico, dall’altra della tipologia del “fruitore”. Perciò non solo le informazioni, ma anche che gli eventi e le iniziative promozionali volti alla valorizzazione di luoghi più o meno conosciuti verranno diversificati e adattati in ragione dei destinatari: donne, uomini, famiglie con figli minori, bambini, single, anziani soli o accompagnati, gruppi, giovani, diversamente abili. Per affrontare concretamente tale sfida, che risulta essere molto importante a livello territoriale e della geopolitica turistica regionale, è necessario ridefinire e riorganizzare in maniera sistematica la fruizione di alcuni luoghi che pur già fanno parte dell’offerta turistica del territorio, prevedendo la progettazione del materiale promozionale, la

programmazione della calendarizzazione delle attività in occasione di eventi, attivare la partecipazione, promuovere maggiormente la visibilità e l'attrattività della località in stagioni considerate solitamente "meno interessanti" dal punto di vista turistico. Il progetto intende quindi consolidare un percorso di crescita turistica del territorio, valorizzandone le tipicità e sensibilizzare i visitatori ad un turismo più consapevole e responsabile. L'obiettivo generale del progetto sarà pertanto raggiunto attraverso la messa in risalto e la valorizzazione dei principali luoghi del contesto della Valle del Tirino, creando dei percorsi tematici, e promuovendo iniziative turistiche anche in periodi annuali di bassa stagione. Si tratta in pratica di promuovere un turismo che sappia conciliare la valorizzazione e la conservazione delle storie e delle "culture" locali oltre alla protezione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale e della tradizione enogastronomica e di generare benefici, sociali e culturali sempre su scala locale e, in ricaduta, regionale e nazionale. La valorizzazione e una conoscenza più approfondita del patrimonio storico, artistico, culturale presente sul territorio della Valle del Tirino consentirà ai cittadini e ai turisti non solo una migliore fruizione dei beni ambientali, storici e culturali, ma ne consoliderà i legami con le istituzioni, rafforzando l'identità culturale locale. Sarà importante la progettazione, implementazione e realizzazione di attività di animazione territoriale rivolta a diversi target, tra cui quella dei bambini che attraverso l'ideazione di campus estivi o non, potranno essere coinvolti in attività di scoperta del loro territorio attraverso lo sport ed il divertimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Titolo Attività (riportate al punto 5.1)	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto	SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO
Attività 1 – Informazione e comunicazione per la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico ed enogastronomico del territorio		
1.1 Acquisizione di dati, conoscenze, eventi e progetti turistico-culturali	<p>Studio della situazione locale e della diffusione degli eventi dislocati sul territorio, delle emergenze, delle possibili attività outdoor, culturali ecc che il territorio offre attraverso monitoraggio degli eventi promossi online, contatto diretto con le maggiori realtà che si occupano di outdoor nella regione e collegamento con piattaforme di promozione</p> <p>-censimento materiali disponibili</p> <p>-supporto a tutti i settori della Cooperativa Il Bosso per tutte le attività previste nell'organizzazione di iniziative ed eventi turistico-culturali nello specifico progettazione di percorsi turistici, programmazione ed attuazione degli stessi passando attraverso la promozione e la gestione della clientela;</p>	Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano

<p>1.2. 'InfopoinTirino',</p>	<p>-supporto al punto informativo per tutte le attività previste di front e back office, comprensivo del costante aggiornamento dei siti internet tematici e i canali di social network di competenza della Soc Coop Il Bosso, creazione mailing list; predisposizione di documenti utilizzando i vari programmi "office" in uso, utilizzando fax, posta elettronica; nella partecipazione ad incontri e riunioni, corsi di formazione specifica, nel reperimento del materiale informativo in sedi diverse dalla normale sede operativa ;</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>1.3. Progettazione e creazione materiale promozionale</p>	<p>-Creazione di materiale promozionale con la progettazione realizzazione di nuove guide e mappe di facile fruizione e diffusione con l'aiuto del settore della Cooperativa Il Bosso che si occupa di promozione e divulgazione</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>1.4. Implementazione di nuove politiche di comunicazione online</p>	<p>- Ottimizzare strumenti per aumentare momenti di interazione con gli utenti, attraverso: - aggiornamento costante delle pagine dedicate alla località sul sito regionale dedicato al turismo; - aggiornamento e implementazione dei siti internet tematici gestiti autonomamente dall'U.O. - aggiornamento e implementazione di social network gestiti autonomamente dall'U.O. -progettazione e realizzazione materiale divulgativo come foto e video, montaggio e diffusione dello stesso con individuazione dei canali locali, nazionali ed esteri interessati alla tipologia di attività</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>1.5. Monitoraggio e valutazione della comunicazione</p>	<p>-interviste con gli stakeholders coinvolti nelle diverse iniziative, somministrazione questionari e censimento materiali disponibili</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>Attività 2 – Rete turistica territoriale</p>		

<p>2.1 Individuazione di potenziali partner da inserire nella rete territoriale</p>	<p>-mappatura degli operatori turistici presenti nel territorio attraverso attenta analisi dell'offerta, censimento puntuale delle nuove e vecchie attività e contatto diretto delle stesse per verifica veridicità esistenza e funzionamento</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>2.2 Incontri tematici – tavoli di prodotto: realizzazione di incontri con le realtà della rete territoriale</p>	<p>-supporto alla analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alla tipologia di target a cui proporre eventi e iniziative culturali/turistiche e sportive;</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>2.3 Piano di comunicazione: promozione delle iniziative attraverso una strategia comunicativa diversificata a seconda dei destinatari;</p>	<p>Elaborazione,organizzazione e gestione delle attività di promozione e comunicazione degli eventi sotto il controllo del settore della Cooperativa ad esso dedicato</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>2.4 Realizzazione di eventi di promozione territoriale: realizzazione degli eventi e delle manifestazioni previste;</p>	<p>-supporto alla progettazione e programmazione degli eventi tradizionali vale a dire di quelli che storicamente vengono effettuati dalla Cooperativa Il Bosso; - Ideazione, definizione ed organizzazione di nuovi eventi dopo l'avallo dei settori competenti -gestione dei servizi front office e back office degli "InfopoinTirino" dislocati sul territorio in funzione delle attività previste a supporto del personale</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>2.5 Sviluppo del turismo locale da realizzarsi attraverso un progetto d'indagine conoscitiva, in cui si vuole analizzare la realtà del turismo e delle strutture ricettive presenti</p>	<p>supporto alla analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi alla tipologia di target a cui proporre eventi e iniziative culturali/turistiche e sportive e le caratteristiche dell'offerta presente sul territorio</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>

<p>2.6 Monitoraggio e valutazione:</p>	<p>Supporto alle attività di monitoraggio: intervista con gli stakeholders coinvolti nelle diverse iniziative, somministrazione questionari</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>Attività 3 – Animare la comunità che rappresenta il fulcro vivo di un territorio</p>		
<p>3.1 Progettazione ed implementazione di attività outdoor, di campi estivi o pomeridiani in tutto il periodo dell'anno per tutti i target di utenza</p>	<p>organizzazione ed implementazione generale di attività outdoor per diversi target di utenza sia residente che non, a supporto del personale storicamente dedicato della Coop Il Bosso. Ideazione di attività stimolanti ed innovative volte alla diffusione della cultura scientifica e del rispetto del territorio</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>3.2 Organizzazione di incontri territoriali rivolti alle fasce più adulte (approfondimento di tematiche ambientali, di conservazione e di interesse socio economico locale, attività outdoor, organizzazione di eventi culturali, mostre e concerti in natura)</p>	<p>organizzazione di incontri tematici rivolti alla cittadinanza con scelta dei temi d'interesse locale e globale per accrescere la coscienza sociale ed ambientale di chi vive il territorio, attività svolta sotto la supervisione dei facilitatori presenti nel personale della Soc Coop Il Bosso</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>

<p>3.3 Predisposizione di moduli didattici da portare nelle scuole del territorio con incontri specifici sul campo e laboratori</p>	<p>Supporto nella progettazione, fattibilità, prenotazione e realizzazione di interventi educativi in aula ed in ambiente rivolti alle scuole del territorio e non solo. Per ciascuno dei percorsi specifici i volontari avranno delle mansioni pratiche differenti:</p> <p>Per il laboratorio “il fiume delle meraviglie” sarà loro compito l’organizzazione dei materiali necessari allo svolgimento dello stesso, l’approvvigionamento degli stessi, e nella fase pratica l’assistenza in aula o sul campo al personale specializzato con aiuto nella gestione del gruppo classe.</p> <p>Per il laboratorio “sport e natura” sarà loro compito l’organizzazione logistica dei partecipanti con il monitoraggio dei mezzi a disposizione come mountain bike e canoe, la suddivisione in gruppi dei partecipanti e la rotazione nei tempi degli stessi. L’accompagnamento a supporto del personale specializzato durante le fasi attive dell’esperienza.</p> <p>Per il laboratorio “Alimentazione a Kmzero” sarà loro compito l’organizzazione del materiale necessario per le attività esperienziali sulla pasta fatta a mano e sulla creazione del libro delle ricette a kmzero con l’approvvigionamento del materiale necessario allo svolgimento dello stesso e supporto del personale specializzato nella fase realizzativa</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>
<p>3.4 Organizzazione di incontri dedicati all’autoimprenditorialità.</p>	<p>Organizzazione di incontri partecipativi e formativi su tematiche legate all’autoimprenditorialità per diffondere nei locals la cultura del mettersi in gioco rispettando l’ambiente e promuovendo la propria storia e le proprie tradizioni, a supporto del personale specializzato con preparazione di materiali utili alla fase divulgativa, reperimento strutture, promozione e diffusione degli eventi per permettere al maggior numero possibile di persone di partecipare.</p>	<p>Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano</p>

3.5 Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione in 3 fasi, ex ante-durante e post al fine di rilevare bisogni- criticità e risultati ottenuti per la presente azione . La stessa verrà effettuata con somministrazione di questionari alla popolazione, interviste, doodle o strumenti social per coinvolgere tutte le fasce d'età all'indagine	Sede di attuazione: Cod. sede 203284 <i>Coop Il Bosso-Centro Turistico Formativo Valle del Tirino</i> Via Capodacqua n 6 Capestrano
--------------------------------	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE di Servizio: Centro Turistico Formativo Valle del Tirino . Città Capestrano AQ Indirizzo Via Capodacqua n 6 Cap. 65022 con possibilità di spostamenti in altre sedi operative della Cooperativa

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4
- di cui n. 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **n. giorni di servizio settimanali:** Max 5
- **orario:** 9.00-14.00 oppure 9.00-17.00 oppure 12.00-17.00

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: no
eventuali tirocini formativi: no
attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo- Il Bosso Formazione Soc Coop CF 01929080685

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Sala Riunioni Legacoop Abruzzo, Via Po, 1 - S. Giovanni Teatino (CH)

Durata della formazione: 34 ore Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 17 nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 25/01/2022

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Centro turistico Formativo Valle del Tirino-Capestrano

Tranche: 2 di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

Durata formazione specifica: 72h

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli**Modulo 1 ACCOGLIENZA E DESCRIZIONE DEL PROGETTO****Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Moscone Cristian

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

Contenuto del modulo: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in seno tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sede di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione).

Settore Patrimonio storico, artistico e culturale

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- affollamento delle diverse aree, flussi di visitatori: dislocazione personale di staff, posizionamento dei gruppi di visitatori (scuolaresche, portatori di handicap, anziani, ecc...)
- procedure per raggiungere visitatori che si siano persi
- ricostruzione dell'accaduto, dimostrazione del rispetto dei vincoli, ecc...

Formatore/i di riferimento: Dott. Francesco Ciancaglion

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3: COMUNICARE AL MONDO

Contenuto del modulo: Il modulo permette di acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente, attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta). Gli insegnamenti offerti possono essere utili soprattutto per tutti quei soggetti impegnati nel contatto con il pubblico. Il modulo fornisce, inoltre, nozioni sulle principali tecniche di comunicazione, in particolare come porsi efficacemente in relazione con gli altri, per dialogare in modo brillante e avere successo, attraverso l'analisi dei cinque pilastri della comunicazione. Il modulo permetterà di far capire meglio il "funzionamento" del meccanismo che sta alla base della possibilità di comprendersi; far propri alcuni concetti di base in rapporto alla comunicazione interpersonale; sviluppare le capacità comunicative in ambito lavorativo; fornire elementi per la conoscenza del processo comunicativo così come si articola all'interno di un'organizzazione.

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Filomena Spagnoli

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 4: RISOLVERE I PROBLEMI

Contenuto del modulo: Questo modulo descrive il significato di Problem-Solving e di ProblemSetting, la possibilità di valutare più soluzioni, l'autovalutazione e come utilizzare la tecnica del problem-solving in modo trasversale per fronteggiare un problema che si presenta non solo nell'esperienza quotidiana ma anche nei più disparati ambiti economici, sociali e professionali. Il modulo ha l'obiettivo di fornire metodi e tecniche di soluzione efficace di problemi di gestione. La frequenza del modulo consente di imparare a definire i problemi e trasformarli in opportunità, applicare le varie metodologie di problem solving, gestire le attività di problem solving di gruppo. Si affronteranno differenti modalità di inquadramento del problema, la definizione degli obiettivi e delle soluzioni possibili, gli strumenti e le fasi del problem solving di gruppo, il raggiungimento di decisioni condivise. Si cercherà di capire cosa significa lavorare insieme ad altre persone, concentrando l'attenzione sulle modalità di costituzione e di funzionamento dei gruppi di lavoro. Si affronteranno le questioni delle dinamiche nei gruppi di lavoro, sottolineando l'importanza della leadership e delle relazioni umane e professionali che si confrontano tra loro. Ed infine si analizzeranno i possibili metodi per lavorare in gruppo, evidenziando la centralità della comunicazione interna come strumento di condivisione delle informazioni e di costruzione dell'identità del gruppo

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Mariachiara Sulpizio

Durata del modulo: 5 ORE

Modulo 5: L'OFFERTA TURISTICA

Contenuto del modulo:

- Evoluzione del mercato turistico;
- Il sistema ambiente come fattore di sviluppo;
- Preservazione ed economicizzazione delle aree protette.

Formatore/i di riferimento: Dott. Paolo Setta

Durata del modulo: 5 ORE

Modulo 6: L'INDOTTO TURISTICO**Contenuto del modulo:**

- Identificazione delle risorse turistiche del territorio;
- Creazione di una rete sinergica tra aziende di settore, istituzioni e cittadinanza;
- La promozione dell'ambiente ospitante.

Formatore/i di riferimento: Dott. Paolo Setta**Durata del modulo:** 5 ORE**Modulo 7: FARE MARKETING IN AMBITO TURISTICO****Contenuto del modulo:**

- Fattori identificativi di un piano di marketing turistico;
- Programmare obiettivi di successo a breve – medio e lungo periodo;
- La comunicazione turistica.

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Filomena Spagnoli**Durata del modulo:** 5 ORE**Modulo 8: EVOLUZIONE DEL MERCATO TURISTICO E CULTURALE****Contenuto del modulo:**

- Il turismo pendolare;
- Il turismo di alta stagione;
- Il turismo di bassa stagione.

Formatore/i di riferimento: Dott. Paolo Setta**Durata del modulo:** 5 ORE**Modulo 9: I SETTORI TURISTICI****Contenuto del modulo:**

- Turismo classico o delle risorse tradizionali;
- L'Ecoturismo e il turismo culturale;
- Il turismo enogastronomico o delle risorse specifiche.
- Il Turismo sociale

Formatore/i di riferimento: Dott. Paolo Setta**Durata del modulo:** 5 ORE**Modulo 10: PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' CLIENT ORIENTED****Contenuto del modulo:**

- Valutazione delle risorse strutturali;
- Valutazioni degli obiettivi;
- Pianificare un'attività di successo.

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Filomena Spagnoli

Durata del modulo: 5 ORE

Modulo 11: ECONOMICIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' TURISTICA

Contenuto del modulo:

- Il turismo come fonte di reddito;
- Fattori di convenienza dell'attività turistica;
- Criteri per la massima resa economica dell'attività turistica.

Formatore/i di riferimento: Dott. Gianfranco Bucci

Durata del modulo: 5 ORE

Modulo 12: I BENI CULTURALI

Contenuto del modulo:

- Il Quadro normativo;
- Il concetto di conservazione, fruizione e valorizzazione;
- Le politiche culturali.

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Alessandra Melchiorre

Durata del modulo: 5 ORE

Modulo 13: I BENI PAESAGGISTICI

Contenuto del modulo:

- Definizioni;
- Il Quadro normativo;
- Il Patrimonio Mondiale;
- Riserva di Biosfera MAB.
- I siti di interesse archeologico, storico-artistico e paesistico
- Geografia, flora e fauna;
- Storia vicenda artistica;
- Economia

Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Alessandra Melchiorre

Durata del modulo: 5 ORE

Nominativo, titoli/esperienze specifiche dei formatori

Cognome e Nome, Luogo e data di nascita del formatore specifico	Competenze/Titoli Esperienze specifiche del formatore	Modulo di formazione
---	--	----------------------

Moscone Cristian 25.03.1969 Bussi sul Tirino (PE)	Laurea in Scienze Biologiche- Legale Rappresentante Coop Il Bosso- esperto faunista, Accompagnatore di Media Montagna e formatore in campo ambientale. Esperto nella gestione dei processi partecipativi.	Modulo 1
Ciancaglioni Francesco 04.12.1978 Montesilvano (PE)	Laurea in Economia ed amministrazione delle Imprese Dal 2018 docente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e collabora con studio di consulenza aziendale Dal 2008 ad oggi riveste il ruolo di Rspp/Aspp in numerose aziende abruzzesi e non.	Modulo 2
Spagnoli Filomena 15.05.80 L'Aquila	Laurea in Scienze Ambientali, da oltre 17 anni si occupa di accoglienza turistica e gestione della clientela. Docente di Accoglienza Turistica e relazione in diversi convegni, ultimo in ordine di tempo (Novembre 2022) Progettista esperta siede a tavoli internazionali di progettazione Europea.	Modulo 3 Modulo 7 Modulo 10
Sulpizio Mariachiara 14.11.1980 Castel Sampietro (PI)	Psicologa e Psicoterapeuta, esperta in colloquio di sostegno individuali, di gruppo – counselor agevolatore della relazione d'aiuto, esperto in tecniche della motivazione relazionale. Dal 2006 al 2012 Cultore della materia presso Università degli studi dell'Aquila facoltà di Psicologia.	Modulo 4
Setta Paolo 21.10.1980 Popoli (Pe)	Laurea in Economia dell'Ambiente- da 15 anni dirige il settore Turistico della Coop Il Bosso- siede in diversi tavoli regionali sul turismo sostenibile- Presidente dell'Associazione Valle del Tirino- Formatore su tematiche turistiche	Modulo 5 Modulo 6 Modulo 8 Modulo 9
Gianfranco Bucci 8.03.1968 Castel di Sangro	Laurea Economia e commercio- Revisore dei conti – Esperto in economia turistica ed empowerment	Modulo 11
Alessandra Melchiorre 10.09.1980 Popoli	Laurea in conservazione dei Beni Culturali- Esperienza come Archeologa nella Valle del Tirino e per conto dell'Università degli studi dell'Aquila, accompagnatore turistico per gruppi su tematiche archeologiche, storiche e culturali Docente in laboratori con scuole per conto del CEA IL BOSSO	Modulo 12 Modulo 13

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Communities@work. Diffondiamo cultura e sostenibilità”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, in particolare impegnandosi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Ambito D “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.